

**CATALOGO “CRESCERE IN CITTÀ 2022-2023”:
BANDO RIVOLTO A ENTI E ASSOCIAZIONI PER LA PRESENTAZIONE
DI ATTIVITÀ' EDUCATIVE E FORMATIVE**

PREMESSA

Crescere in Città è un progetto della Città di Torino coordinato da ITER, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, nato per offrire alle scuole di ogni ordine e grado una raccolta di opportunità educative e formative realizzate dai Centri di ITER, dai servizi della Città e dai diversi soggetti operanti sul territorio cittadino. Istituzioni culturali, Atenei, Enti pubblici, Enti privati, Associazioni, Musei e Fondazioni con le loro proposte educative arricchiscono l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche e offrono a docenti ed educatori ulteriori opportunità di formazione. Il Catalogo si rinnova ogni anno con aree tematiche individuate in base alle sollecitazioni sociali emergenti.

Anche nell'anno scolastico 2022-2023 si intende realizzare il catalogo “Crescere in Città” raccogliendo le proposte educative espresse dai soggetti attivi sul territorio.

Viste le positive sinergie realizzate in questi anni in ambito educativo fra la Città e le diverse realtà del territorio, con particolare riferimento alle co-progettazioni avviate fra Associazioni e Centri di ITER, il Bando relativo all'edizione del Catalogo 2022/2023 intende offrire una nuova modalità di partecipazione: gli Enti sono invitati a presentare specifiche proposte progettuali da inserire nella programmazione di uno o più Centri di ITER per ampliare le opportunità formative e educative degli stessi. Le proposte sono da intendersi a titolo esemplificativo e, se valutate positivamente, potranno essere oggetto di ulteriore sviluppo nella successiva fase di co-progettazione. Al termine di tale fase ITER, con il gruppo di lavoro costituito insieme ai soggetti che avranno presentato le migliori proposte, costruirà un programma di iniziative per ciascun Centro. In base alle disponibilità finanziarie di ITER, le iniziative potranno essere sostenute attraverso un contributo economico, in modo da permettere la partecipazione gratuita dei destinatari, e di conseguenza una maggiore fruizione delle attività.

Inoltre, la collaborazione avviata con Fondazione per la Cultura della Città di Torino, come da lettera pervenuta a ITER (Prot. n.5160/044 dell'11.4.2022), prevede il coinvolgimento delle scuole secondarie di primo grado all'interno di una nuova sezione della manifestazione Biennale Democrazia intitolata **Democrazia Futura** e specificamente rivolta alle giovani generazioni. A tale scopo *Crescere in Città* è stato individuato come strumento utile a raccogliere proposte formative, da realizzarsi nel periodo ottobre - marzo, come occasioni propedeutiche alla gestione di due eventi pubblici che saranno inseriti nel programma dell'ottava edizione della manifestazione (Torino, 22-26 marzo 2023).

Pertanto gli enti potranno partecipare all'edizione 2022/2023 del Bando con tre diverse modalità:

- A. **"CLASSICA"**: presentando attività educative e formative costituite da uno o più incontri, che saranno inserite sul catalogo come nelle passate edizioni, suddivise per tipologia di proponente, area tematica e fascia di età;
- B. **"CO-PROGETTAZIONE CON I CENTRI DI ITER"**: presentando per uno specifico Centro di ITER un Programma di proposte progettuali coerenti con le finalità del Centro stesso, che possano essere calendarizzate nell'arco di tutto l'anno scolastico.
- C. **"CO-PROGETTAZIONE CON BIENNALE DEMOCRAZIA"**: presentando un'attività formativa propedeutica a due incontri finali da realizzare durante l'ottava edizione della manifestazione cittadina che si terrà a Torino dal 22 al 26 marzo 2023.

E' possibile per i proponenti partecipare con una o più modalità.

Il Catalogo del *Crescere in Città* risultante dal complesso delle proposte pervenute, selezionate da apposite commissioni, sarà presentato all'avvio del nuovo anno scolastico e sarà pubblicato on line sul sito di ITER nella sezione Crescere in Città. Educatrici, educatori ed insegnanti potranno consultarne agevolmente le proposte, suddivise per ordine di scuola, ambiti tematici e tipologia di proponente.

Le attività presenti in catalogo verranno richieste dalle scuole mediante la compilazione ed invio di un modulo on-line. L'accoglimento della richiesta verrà comunicato alla scuola richiedente direttamente dal soggetto proponente mediante posta elettronica. In ogni caso a tutti i richiedenti verrà comunicata la situazione della loro richiesta di iscrizione.

1) SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI

Il bando è rivolto agli **enti senza scopo di lucro** (per esempio associazioni culturali, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, fondazioni, cooperative sociali, società sportive dilettantistiche, enti del terzo settore, ...).

Gli enti, in fase di presentazione dell'istanza di qualificazione (**ALLEGATO 1**), utile alla partecipazione del presente bando, dovranno dimostrare di possedere i requisiti richiesti attraverso specifiche dichiarazioni (per es. ente già presente nelle precedenti edizioni del *Crescere in Città*, ...) e/o allegando specifica documentazione (per es. richiesta di iscrizione al *Registro delle Associazioni* della Città).

E' richiesta **un'esperienza professionale in ambito scolastico e/o di formazione di almeno un biennio**. In caso di attività proposte congiuntamente da più soggetti, il requisito sopra indicato è richiesto esclusivamente al capofila.

2) DURATA

Il presente bando si riferisce alle attività che si svolgeranno nell'anno scolastico **2022-2023**.

3) CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA'

A. Modalità "Classica"

Le attività proposte potranno articolarsi in uno o più incontri. L'esperienza degli anni passati ha tuttavia evidenziato che le scuole prediligono percorsi brevi sia per motivi organizzativi didattici sia per contenere i costi a carico delle famiglie. Pertanto, invitiamo i proponenti a privilegiare preferibilmente percorsi brevi, anche di un solo incontro, per agevolarne la fruizione da parte delle scuole.

Sottolineiamo che le attività proposte dovranno rispettare le disposizioni delle autorità competenti in materia di sicurezza ed eventuale contenimento del contagio da Covid-19 che saranno in vigore nel momento della loro erogazione.

Al fine di promuovere l'inclusione e favorire la partecipazione delle diverse tipologie di utenza, si richiede di strutturare le attività, laddove possibile, in modo da permettere il coinvolgimento di soggetti con disabilità.

A.1 Ambiti Tematici

Gli ambiti specifici si ispirano ai temi emergenti in ottica educativa, ai programmi ministeriali vigenti e alle recenti Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (2020), introdotte dal Ministero dell'Istruzione e che si sviluppano intorno ad alcuni nuclei concettuali.

Le attività educative e formative proposte dagli enti con l'edizione 2022/2023, dovranno riguardare i seguenti ambiti tematici:

- **Sostenibilità Ambientale**
- **Linguaggi Espressivi**
- **Conoscere la Città e la tutela del patrimonio**
- **Competenze e Cittadinanza Digitale**
- **Costituzione, Diritti e Cittadinanza Inclusiva**
- **Cultura Ludica**
- **Benessere e Salute**

Sostenibilità Ambientale - Per creare un mondo sostenibile le future generazioni dovranno diventare agenti del cambiamento. Dovranno considerare di essere parte attiva nel creare un futuro di sostenibilità economica e una società più giusta. Avranno bisogno di conoscenza, valori, abilità e attitudini che le rendano capaci di prendere decisioni informate e di agire consapevolmente e responsabilmente per l'integrità dell'ambiente.

Nel catalogo si propongono attività didattiche finalizzate a sviluppare pensieri e comportamenti responsabili ispirati ad esplorare e valorizzare la sostenibilità ambientale, sia nell'agire quotidiano sia nelle grandi scelte operate da istituzioni e privati.

Le tematiche proposte saranno nell'ambito della salvaguardia delle risorse naturali, dell'adattamento ai cambiamenti climatici, della "transizione ecologica", dell'alimentazione sostenibile, della tutela della biodiversità, mobilità, energia, della gestione dell'inquinamento, del benessere e della tutela degli animali, del riciclo dei rifiuti in una città eco-sostenibile. Tale elenco è da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo.

Linguaggi Espressivi - La scuola riveste un ruolo importante nella vita dei suoi studenti, ha il compito di motivare, incoraggiare e offrire opportunità affinché esplorino il mondo con fiducia. Essa deve andare incontro alle loro esigenze con disponibilità e riconoscere le loro potenzialità sostenendo un percorso di crescita, guidandoli nella conoscenza e scoperta delle espressioni culturali e dei linguaggi espressivi, come l'arte, la musica, la lettura, il cinema, il teatro, la danza.

I linguaggi espressivi rappresentano una risorsa pedagogica trasversale in grado di incidere sulla crescita della persona nella sua sfera cognitiva ed emotiva. A tal fine nel catalogo *Crescere in Città* le proposte formative sono finalizzate a "*innescare scintille*" nell'esplorazione delle proprie inclinazioni e passioni, stimolare la curiosità, promuovere la scoperta delle arti, l'autonomia di pensiero e a sviluppare il pensiero divergente.

Conoscere la Città e la Tutela del Patrimonio - Per costruire una cittadinanza piena è fondamentale sensibilizzare le allieve e gli allievi alla conoscenza del patrimonio culturale della propria Città. L'obiettivo formativo è di educarli alla sua tutela, renderli consapevoli del valore che ha per la Comunità e del suo potenziale per lo sviluppo democratico del paese.

Nel catalogo si propongono attività didattiche finalizzate a favorire la scoperta della città e dei quartieri sia dal punto di vista territoriale sia dal punto di vista sociale, economico e culturale al fine di avvicinare bambine e bambini, ragazze e ragazzi al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico e alle istituzioni che lo conservano. Si favorirà così la crescita del senso di identità territoriale e la partecipazione creativa e attiva, anche attraverso la collaborazione con enti di ricerca e atenei per la creazione di nuove piattaforme social.

Competenze e Cittadinanza Digitale - Come sarà la vita nella città del futuro, la cosiddetta *smart city*? Per essere cittadini e cittadine in un ambiente sempre più controllato e influenzato dalla tecnologia, sarà necessario acquisire le abilità e le conoscenze indispensabili a governare modalità di comunicazione e collaborazione attraverso il digitale, uno strumento potentissimo se maneggiato correttamente.

Nel catalogo si propongono: attività didattiche finalizzate a reperire e valutare risorse in rete, presentare e condividere informazioni, imparare a dibattere in rete contribuendo al confronto con critiche costruttive e alla circolazione delle idee, imparare a riconoscere e gestire il cyberbullismo e le fake news; attività didattiche per innovare le lezioni on-line e sostenere le future generazioni nel comprendere le trasformazioni tecnologiche in atto e il loro utilizzo nella vita quotidiana e sulle future professioni; attività didattiche su coding e sensori, cybersecurity, robotica, intelligenza artificiale e analisi dei dati.

Costituzione, Diritti e Cittadinanza Inclusiva - La Costituzione Italiana rappresenta la base solida su cui poggia la nostra convivenza civile, il nostro essere comunità deve diventare parte di un percorso di studio e confronto che consenta ad allievi e allieve di conoscerne le origini e il suo profondo significato.

L'analisi della Costituzione consente alle nuove generazioni di approfondire i valori fondanti di democrazia, libertà, inclusione, solidarietà, dignità, diritti fondamentali e pluralismo culturale. Occorre promuovere, sin dalla prima infanzia, una dimensione emotiva e relazionale verso una consapevolezza civica orientata alla realizzazione di una società più inclusiva.

In questo quadro le proposte potranno anche riguardare la piena inclusione di tutte le alunne e gli alunni, la parità di genere, l'accoglienza delle diverse culture e dei diversi orientamenti: obiettivi che i servizi educativi e la scuola perseguono attraverso una intensa e articolata progettualità anche valorizzando le risorse offerte dal territorio.

A tal fine, si intendono promuovere percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), alla cittadinanza democratica e ai diritti umani, sulla falsariga degli orientamenti espressi in materia dal Consiglio d'Europa, Unione europea e dal Governo italiano.

L'ECG è considerata nella recente strategia italiana espressa e approvata dal MAECI (Ministero Affari Esteri Cooperazione Internazionale), come misura centrale nella lotta contro l'intolleranza ed è una leva per combattere stereotipi e pregiudizi. In questo quadro, si fa riferimento a un'educazione capace di futuro, che mette al centro i diritti umani, i beni comuni, la sostenibilità, e che considera l'educazione come un'azione trasformativa, basata sull'uso di metodologie didattiche innovative, legate all'educazione formale e informale, basate sul dialogo e la riflessione, in cui il discente è al centro del processo, divenendone molto più spesso co-attore e protagonista.

Le proposte potranno riguardare, tra l'altro, la piena inclusione di alunne e alunni senza discriminazioni legate al genere, al paese di provenienza, alla lingua di origine, alla religione e a fragilità e disabilità. Si tratta di obiettivi pedagogici e culturali che i servizi educativi perseguono nelle attività didattiche e extrascolastiche, attraverso progettualità proprie e/o in relazione con la comunità educante e in un'ottica di valorizzazione delle risorse del territorio.

Cultura Ludica - Il gioco, sin dall'infanzia, è una risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazioni. Al gioco va riconosciuta la forte valenza formativa, oltre ad essere uno strumento per educare, rappresenta un elemento importante di ogni tempo e di ogni cultura. I giochi, portatori di modelli e di valori del tempo e del luogo in cui si sviluppano, sono lo specchio di un determinato modo di essere e di pensare. È importante promuovere la cultura ludica, per dare l'occasione a bambine e bambini, ragazze e ragazzi di sperimentare le diverse forme di gioco, con attività che consentano di conoscere e approfondire il gioco attraverso la storia, tra memoria e innovazione e nelle diverse culture.

Nel catalogo si propongono percorsi didattici dedicati: dai giochi linguistici ai giochi matematici, dai giochi scientifici ai giochi motori, dai giochi dell'antichità, della tradizione popolare italiana e nelle diverse culture, ai giochi tecnologici e multimediali, ai giochi da tavolo, al gioco cooperativo che rappresenta una risorsa per potenziare la motivazione all'apprendimento, facilitare la conoscenza di sé, della relazione e della capacità di lavorare in gruppo per favorire un clima inclusivo. Questi percorsi didattici, attraverso una metodologia ludiforme, consentono di sperimentare il valore formativo della cooperazione, della capacità comunicativa, della

valorizzazione delle differenze di genere e di quelle culturali, diffondendo il valore positivo della diversità e favorire la cultura del rispetto.

Benessere e Salute - L'Educazione Emotiva è un approccio educativo orientato a sviluppare e potenziare l'intelligenza emotiva sin dalla prima infanzia. Le proposte didattiche consentiranno di sviluppare l'intelligenza emotiva, l'empatia e di acquisire le abilità denominate *life skills* attraverso percorsi sulla gestione delle proprie emozioni come fattore di prevenzione del disagio, al fine di promuovere il benessere psicologico della persona e permettere di assumere comportamenti positivi, resilienti, oltre che di vivere bene e con serenità il luogo e il percorso scolastico condiviso.

Secondo le Linee Guida dei Ministeri è importante attivare programmi ed iniziative per la tutela e la promozione della salute e del benessere psico fisico, con percorsi sugli stili di vita, dalla corretta alimentazione all'educazione motoria.

A.2 Destinatari delle attività

Le attività proposte dovranno essere rivolte ai seguenti target di utenza:

- 0-6 anni - bambine e bambini dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia
- bambine e bambini delle scuole primarie
- ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado
- ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado
- formazione per adulti

A.3 Sede di svolgimento delle attività

Le attività proposte possono essere svolte presso:

- le sedi individuate dagli Enti proponenti
- le sedi delle scuole richiedenti
- a distanza

A.4 Costi

Al fine di favorire la più ampia partecipazione delle scuole, le attività proposte dovranno avere un costo il più possibile contenuto. Nel caso in cui la Commissione di valutazione ritenesse che i costi previsti nei progetti siano elevati, essa si riserva la possibilità di escludere e/o verificare con l'ente proponente una eventuale riconsiderazione dei costi.

Nei costi delle proposte progettuali non possono essere previsti versamenti di quote associative verso l'ente proponente. Il costo indicato deve includere tutte le spese (materiale, attrezzature, personale, ecc...) necessarie alla realizzazione dell'iniziativa descritta nella scheda progettuale.

La richiesta di un eventuale pagamento delle attività fruitive dovrà avvenire con l'emissione di un regolare documento fiscale (per es. fattura elettronica, ...) da intestare direttamente al soggetto partecipante (per es. Istituto Scolastico, insegnante, educatore, ecc...)

B. Modalità CO-PROGETTAZIONE CON I CENTRI DI ITER

I Centri Educativi di ITER sono spazi che offrono percorsi didattici, attività di laboratorio, corsi di formazione, iniziative ed eventi rivolti alla cittadinanza.

Al fine di ampliare l'offerta formativa ed educativa dei Centri, ITER intende coinvolgere le diverse realtà territoriali che vogliono offrire occasioni educative e/o formative coerenti con la mission di ciascun Centro.

Pertanto, gli enti proponenti, a partire da questo Bando, possono proporre un Programma di proposte progettuali che possano offrire alle diverse tipologie di destinatari individuati, la partecipazione a diverse attività presso il medesimo Centro nell'arco di tutto l'anno scolastico. **Ogni Ente, può partecipare ad un solo Programma**, sia che rivesta il ruolo di capofila che di partner. Le proposte previste nel programma devono riguardare diverse tipologie di attività rivolte a studenti delle scuole di ogni ordine e grado (dai nidi di infanzia alle scuole secondarie di secondo grado), adulti, insegnanti ed operatori dell'ambito educativo, famiglie e cittadinanza.

Al fine di promuovere l'inclusione e favorire la partecipazione delle diverse tipologie di utenza, si richiede di strutturare le attività, laddove possibile, in modo da permettere il coinvolgimento di soggetti con disabilità.

Il Programma con le relative attività contenute, sarà oggetto di una specifica valutazione sulla base di criteri di qualità, originalità e coerenza; per ciascun Centro verrà definita una graduatoria.

Gli Enti proponenti i migliori Programmi saranno coinvolti da ITER in un gruppo di lavoro di co-progettazione con l'obiettivo di sviluppare la proposta progettuale e di costruire un calendario di iniziative del Centro. Le Circoscrizioni presso cui operano i Centri di Iter saranno invitate a partecipare a tale gruppo.

A conclusione del percorso, per la realizzazione del programma verrà sottoscritto uno specifico accordo, che individuerà gli impegni e le risorse messe a disposizione dalle Parti.

Le iniziative rivolte alle scuole, contenute nel programma, saranno inserite all'interno del *Crescere in Città 2022/2023* come proposte dei Centri di ITER in collaborazione con il soggetto proponente.

Di seguito l'elenco dei Centri ITER oggetto della co-progettazione:

1) TORINO SCUOLA CENTRO CIVICO - CENTRO PER LA DIDATTICA INNOVATIVA

<http://www.comune.torino.it/iter/centri/scuola-centro-civico/>

2) REMIDA CENTRO PER IL RIUSO CREATIVO

<http://www.comune.torino.it/iter/centri/remida-centro-di-riuso-creativo/>

3) CENTRO CULTURA LUDICA "WALTER FERRAROTTI"

<http://www.comune.torino.it/iter/centri/cultura-ludica/>

4) LABORATORIO MUSICALE "IL TRILLO"

<http://www.comune.torino.it/iter/centri/laboratori-musicali/il-trillo/>

B.1 Ambiti Tematici

Le proposte di co-progettazione con i Centri di ITER dovranno essere coerenti con la mission e le tematiche trattate dal Centro individuato.

B.2 Destinatari delle attività

Le attività proposte dovranno essere rivolte ai seguenti target di utenza:

- 0/6 anni - bambine e bambini dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia
- bambine e bambini delle scuole primarie
- ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado
- ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado
- formazione per adulti

B.3 Sede di svolgimento delle attività

Le proposte di co-progettazione con i Centri di ITER potranno essere realizzate presso la sede del Centro ITER individuato o comunque prevedere il suo coinvolgimento diretto.

B.4 Costi

Per ciascuna attività inserita nella proposta di programma dovrà essere indicato il costo unitario, adeguato al servizio offerto.

Nei costi delle attività del programma non possono essere previsti versamenti di quote associative verso l'ente proponente. Il costo indicato deve includere tutte le spese (materiale, attrezzature, personale, ecc...) necessarie alla realizzazione dell'iniziativa descritta.

L'ente, all'interno del Programma, deve individuare almeno un'attività di cui si assume totalmente i costi, come forma di co-finanziamento del Programma.

Le risorse per autofinanziare tale attività potranno derivare dalle diverse modalità di fund raising attivate dall'ente (per es. finanziamenti di altri enti, partecipazione a bandi, ecc...), per tale attività non si potrà prevedere un pagamento di una quota di partecipazione da parte dei destinatari dell'attività.

ITER, in base alle risorse disponibili, sosterrà la realizzazione del Programma o di parte di esso, in modo da permettere la partecipazione gratuita dei destinatari.

Iter non è vincolato alla realizzazione del programma e si riserva la possibilità di non procedere alla realizzazione di tutto o parte di esso.

C. Modalità CO-PROGETTAZIONE CON BIENNALE DEMOCRAZIA - DEMOCRAZIA FUTURA

Biennale Democrazia è una manifestazione culturale promossa dalla Città di Torino e realizzata dalla Fondazione per la Cultura Torino che ha come obiettivo la diffusione di una cultura della democrazia che sappia tradursi in pratica democratica. Ogni due anni propone cinque giorni di appuntamenti pubblici con grandi protagonisti del dibattito culturale e iniziative di coinvolgimento dei cittadini affidate anche ai linguaggi della creatività e dello spettacolo. Da sempre Biennale Democrazia dedica un'attenzione privilegiata ai giovani e alle scuole, offrendo percorsi formativi alle classi del ciclo secondario di secondo grado.

A partire dalla sua ottava edizione (Torino, 22-26 marzo 2023), la manifestazione inaugurerà una sezione del suo programma dedicata alle giovani generazioni e intitolata *Democrazia Futura*, che per la prima volta, oltre ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado, vuole coinvolgere gli studenti dei cicli scolastici precedenti. Democrazia Futura sarà non soltanto un'occasione di protagonismo civico dei più giovani, ma anche un'opportunità per valorizzare la loro capacità di immaginare scenari futuri.

L'ottava edizione della manifestazione avrà come filo conduttore una riflessione sulla Libertà, valore fondante della democrazia e della formazione della personalità che chiama in causa il rapporto tra il singolo e la società.

In questo ambito Biennale Democrazia, in collaborazione con ITER, intende selezionare un percorso formativo rivolto a classi del ciclo secondario di primo grado, volto a suscitare - anche in forme ludiche, artistiche ed espressive - una riflessione sui diversi modi di intendere e di vivere la libertà.

Il percorso formativo, dovrà essere propedeutico alla realizzazione di due eventi finali da svolgersi durante i giorni della manifestazione (da mercoledì 22 a domenica 26 marzo 2023) e destinati alle classi precedentemente coinvolte e al pubblico, in primo luogo dei giovani della medesima fascia d'età. La data, l'orario e la sede di svolgimento di tali incontri saranno definiti successivamente, con la definizione del programma generale di Biennale Democrazia.

Al fine di promuovere l'inclusione e favorire la partecipazione delle diverse tipologie di utenza, si richiede di strutturare le attività in modo da permettere il coinvolgimento di soggetti con disabilità.

C.1 Ambiti tematici

Le proposte dovranno essere riconducibili a tematiche coerenti con la finalità dell'iniziativa Biennale Democrazia

C.2 Destinatari delle attività

Le attività proposte nell'ambito di Democrazia Futura dovranno essere rivolte esclusivamente a ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado.

I percorsi formativi dovranno essere rivolti ad almeno 10 singole classi delle scuole secondarie di primo grado e dovranno essere propedeutici alla realizzazione di due eventi finali destinati alle

classi precedentemente coinvolte oltre che ad un pubblico formato prioritariamente da giovani della medesima fascia d'età.

C.3 Periodo di svolgimento e durata

I percorsi di formazione si dovranno svolgere tra novembre 2022 e marzo 2023; gli incontri finali si svolgeranno durante la manifestazione tra il 22 ed il 26 marzo 2023.

Il monte ore destinato alla gestione del percorso di formazione nelle diverse classi non deve essere inferiore alle 40 ore. Oltre a ciò si deve prevedere la gestione dei due incontri finali.

C.4 Sede di svolgimento delle attività

Le attività proposte possono essere svolte presso:

- le sedi delle scuole richiedenti
- i Centri di ITER

C.5 Costi

I percorsi formativi e la partecipazione ai due eventi finali dovranno essere gratuiti per i gruppi classe.

Il progetto dovrà essere corredato da un budget con le principali voci di spesa.

A seguito della selezione, è prevista una fase di coprogettazione per verificare, e dove possibile facilitare, le condizioni di fattibilità della proposta.

Biennale Democrazia finanzia la migliore iniziativa presentata con un contributo economico di massimo di € 5.000,00 oltre IVA. Tale importo si intende comprensivo di tutti i costi e gli oneri relativi alla realizzazione dello stesso (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, costi di personale, formatori, ospiti, tecnica, logistica, gestione delle prenotazioni e dei contatti con le scuole, produzione di materiale, affitto e gestione spazi).

Biennale Democrazia si riserva la facoltà di individuare il luogo di svolgimento dei due eventi finali e relativamente ad essi si assumerà i costi vivi relativi a tecnica, affitto della sala, gestione ingressi e comunicazione.

È ammesso il cofinanziamento da parte del soggetto proponente.

Nei costi delle proposte progettuali non possono essere previsti versamenti di quote associative verso l'ente proponente. Il costo indicato deve includere tutte le spese (materiale, attrezzature, personale, ecc...) necessarie alla realizzazione dell'iniziativa descritta nella scheda progettuale.

A conclusione del percorso, per la realizzazione del percorso verrà sottoscritto uno specifico accordo tra le parti coinvolte. Le iniziative rivolte alle scuole, contenute nel programma, saranno inserite all'interno del *Crescere in Città 2022-2023* in una specifica sezione dedicata a Democrazia Futura.

4) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli enti che intendono aderire al catalogo *Crescere in Città 2022-2023* dovranno fare pervenire **l'istanza di qualificazione e una o più schede progettuali entro e non oltre le ore 12,00 di giovedì 26 maggio 2022** all'indirizzo:

crescereincitta@comune.torino.it

L'istanza di qualificazione (**ALLEGATO 1**) dovrà essere compilata in ogni sua parte e corredata dalla documentazione richiesta da cui si desuma che si tratti di Ente senza scopo di lucro ed il possesso di un'esperienza professionale in ambito scolastico e/o di formazione di almeno un biennio. In caso di attività proposte congiuntamente da più soggetti, il requisito indicato sopra è richiesto esclusivamente al capofila.

Gli uffici di ITER verificheranno il possesso dei requisiti indicati dall'ente nell'istanza di qualificazione. Nel caso in cui emergesse il mancato possesso anche solo di uno di questi, l'Ente proponente verrà escluso dalla successiva fase di valutazione.

PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE SCHEDE PROGETTUALI

Contestualmente con la richiesta di qualificazione ciascun ente potrà presentare una o più schede progettuali previste per le diverse modalità di adesione:

MODALITA' CLASSICA - Presentazione Scheda A (ALLEGATO 2): è possibile presentare attività educative e formative costituite da uno o più incontri, che saranno inserite sul catalogo come nelle passate edizioni, suddivise per tipologia di proponente, area tematica e fascia di età.

MODALITA' CLASSICA - Valutazione della Scheda A

Le proposte educative e formative (Scheda A), saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Direttore di ITER e composta da personale qualificato, che verificherà il possesso dei requisiti richiesti. Al termine della valutazione le proposte selezionate saranno inserite nel catalogo *Crescere in Città* come nelle passate edizioni, suddivise per tipologia di proponente, area tematica e fascia di età.

La valutazione delle proposte della Scheda A verrà effettuata sulla base dei parametri indicati nella griglia di valutazione (**ALLEGATO 2.1**).

In particolare, le proposte presentate saranno valutate sulla base dei seguenti requisiti:

1. curriculum professionale degli operatori che verranno impiegati nella realizzazione delle attività comprovante le esperienze e/o la formazione attinenti al filone tematico in cui si inserisce la proposta e ai destinatari dell'attività;
2. qualità della proposta progettuale;
3. coerenza della proposta con i filoni tematici indicati nel bando;
4. costo delle attività adeguato alla proposta.

L'esito delle valutazioni sarà pubblicato a partire dal 29/06/2022 sul sito di ITER (<http://www.comune.torino.it/iter/>).

MODALITA' CO-PROGETTAZIONE CON I CENTRI DI ITER – Presentazione Scheda B (ALLEGATO 3):

Con la Scheda B è possibile presentare, per una specifica sede di ITER, un *Programma* contenente diverse attività, coerenti con le finalità del Centro, da offrire alla cittadinanza durante tutto l'anno scolastico. L'elaborazione di tale Programma potrà anche essere il frutto di un partenariato tra diversi enti, in tal caso il capofila, insieme alla Scheda B, dovrà allegare “una lettera di partnership” da cui si desuma l'interesse, il ruolo e l'apporto di ciascun ente all'interno delle diverse attività progettuali. **Ogni Ente, può partecipare ad un solo Programma**, sia che rivesta il ruolo di capofila che di partner.

Le diverse attività che compongono il Programma dovranno essere descritte in modo chiaro specificando obiettivi, contenuti e metodologia utilizzata, nonché il ruolo, le modalità di intervento di ciascun ente e le diverse tipologie di destinatari a cui sono rivolte.

MODALITA' CO-PROGETTAZIONE CON I CENTRI DI ITER - Valutazione della Scheda B

Le proposte di co-progettazione (Scheda B), saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Direttore di Iter e composta da personale qualificato, che verificherà il possesso dei requisiti richiesti. Tali proposte saranno suddivise in base al Centro di ITER che intendono coinvolgere ed al termine della valutazione sarà pubblicata una graduatoria che tenga presente tale suddivisione.

La valutazione delle proposte della Scheda B verrà effettuata sulla base dei parametri indicati nella griglia di valutazione (**ALLEGATO 3.1**). In particolare, sarà valutata la presenza dei seguenti requisiti:

1. coerenza della proposta con le finalità del Centro di ITER;
2. qualità della partnership;
3. qualità del proposta progettuale;
4. curriculum professionale degli operatori impiegati nella realizzazione delle attività;
5. costo delle attività adeguato alla proposta;
6. qualità dell'attività gratuita offerta come quota di co-finanziamento;
7. articolazione delle attività, adeguata anche da un punto di vista temporale

Motivi che determinano l'inammissibilità delle schede di co-progettazione (Scheda B) alla fase di valutazione:

- programma che contiene attività incoerenti con la finalità del Centro per cui viene presentata;
- compilazione incompleta della Scheda B;
- scheda pervenuta oltre i termini;
- la partecipazione di un medesimo Ente a più Programmi, in qualità di capofila e/o partner, determina l'esclusione dalla valutazione di tutti i Programmi in cui è inserito.

L'esito della valutazione delle proposte della Scheda B verrà pubblicato entro il 31 luglio 2022 sul sito di ITER www.comune.torino.it/iter

MODALITA' CO-PROGETTAZIONE CON BIENNALE DEMOCRAZIA – Presentazione Scheda C (ALLEGATO 4):

Gli enti, compilando la scheda C, possono presentare un'attività formativa rivolta alle scuole secondarie di primo grado, propedeutica a due incontri finali da realizzare durante la manifestazione cittadina che si realizzerà a Torino dal 22 al 26 marzo 2023.

Ogni Ente per tale iniziativa può presentare una sola proposta progettuale.

Il progetto dovrà presentare le caratteristiche seguenti:

Destinatari: i percorsi formativi dovranno essere rivolti ad almeno 10 singole classi delle scuole secondarie di primo grado, e dovranno essere propedeutici alla realizzazione di 2 eventi finali destinati alle classi precedentemente coinvolte oltre che ad un pubblico formato prioritariamente da giovani della medesima fascia d'età.

Durata: il monte ore destinato alla gestione del percorso di formazione nelle diverse classi non deve essere inferiore alle 40 ore. Oltre a ciò si deve prevedere la gestione dei due incontri finali.

Sedi: il percorso di formazione per le classi potrà svolgersi presso le scuole o nelle sedi di ITER.

Periodo della formazione: i percorsi di formazione si dovranno svolgere tra novembre 2022 e marzo 2023; gli incontri finali si svolgeranno durante la manifestazione tra il 22 ed il 26 marzo 2023.

Gratuità: I percorsi formativi e la partecipazione ai due eventi finali dovranno essere gratuiti per i gruppi classe.

Oltre a ciò, il progetto dovrà illustrare obiettivi, modalità di svolgimento e di conduzione da parte del soggetto proponente di due incontri pubblici da svolgersi nei giorni della manifestazione, che vedano protagonisti gli studenti coinvolti e che siano rivolti (tendenzialmente in fascia oraria scolastica) ad altre classi.

MODALITA' CO-PROGETTAZIONE CON BIENNALE DEMOCRAZIA – Valutazione Scheda C

Le proposte di co-progettazione per la sezione speciale *Democrazia Futura* di Biennale Democrazia (Scheda C), saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Direttore di Iter di intesa con la Fondazione per la Cultura e composta da personale qualificato dei suddetti Enti, che verificherà anche il possesso dei requisiti richiesti.

La valutazione delle proposte della Scheda C verrà effettuata sulla base dei parametri indicati nella griglia di valutazione (**ALLEGATO 4.1**).

In particolare, sarà valutata la presenza dei seguenti requisiti:

1. coerenza della proposta con le finalità del progetto "Democrazia Futura";
2. qualità e originalità della proposta progettuale sia per le attività in classe che per gli eventi

- previsti in Biennale Democrazia;
3. curriculum professionale dei formatori che verranno impiegati nella realizzazione delle attività comprovante le esperienze e/o la formazione attinenti al filone tematico in cui si inserisce la proposta e ai destinatari dell'attività;
 4. budget delle attività adeguato alla proposta.

Motivi che determinano l'inammissibilità delle schede di co-progettazione (Scheda C) alla fase di valutazione:

- progetto incoerente con la finalità del progetto "Democrazia Futura";
- compilazione incompleta della Scheda C;
- progetto pervenuto oltre i termini.

L'esito della valutazione delle proposte della Scheda C verrà pubblicato entro il 31 luglio 2022 sui siti della Fondazione della Cultura e di ITER www.comune.torino.it/iter

5) MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E GRADIMENTO DEL SERVIZIO

Le attività svolte nell'ambito del *Crescere in Città 2022/23* saranno oggetto di monitoraggio da parte di ITER in itinere ed ex post, anche con l'utilizzo di questionari di gradimento del servizio.

Gli Enti saranno tenuti a trasmettere i dati riguardanti le attività effettuate ed a collaborare nell'offrire ai soggetti richiedenti (scuole, insegnanti, educatori, ecc ...) tutte le informazioni utili a conoscere l'andamento e i risultati delle attività.

Si sottolinea che il curriculum professionale del personale impiegato nelle diverse proposte progettuali è oggetto di valutazione. Pertanto ciascun ente, in fase di realizzazione delle iniziative, è tenuto ad utilizzare il medesimo personale, o nel caso di sua indisponibilità, risorse umane che posseggano titoli ed esperienze professionali equiparabili a quelle inserite in fase di candidatura delle proposte. In questo caso dovrà essere data precedente comunicazione a ITER inviando una mail a: **crescereincitta@comune.torino.it**

6) PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente bando sarà pubblicato sul sito di ITER (www.comune.torino.it/iter/) e sul sito istituzionale della Città di Torino (www.comune.torino.it/home.shtml- sezione bandi) .

Viste le diverse novità contenute nel bando del *Crescere in Città 2022/2023*, ITER organizzerà un incontro pubblico a distanza per offrire informazioni e/o chiarimenti agli enti interessati. Tale evento verrà pubblicizzato sul sito: www.comune.torino.it/iter/

Per ulteriori informazioni: crescereincitta@comune.torino.it

Responsabile del procedimento è il dott. Gian Franco Padovano.

7) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione all'attuazione delle prestazioni previste dalle proposte progettuali oggetto del presente avviso dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 (Codice in materia di protezione dei dati personali).